

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5096 del 12/10/2021
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1599 DEL 01/04/2019 PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013 <i>di</i> DITTA TACCHINI CARBURANTI SRL. ATTIVITÀ: DISTRIBUZIONE CARBURANTI LIQUIDI CON ANNESSO AUTOLAVAGGIO SVOLTA NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIVERGARO (PC), VIA DEI BORZOLI SNC.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5225 del 11/10/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno dodici OTTOBRE 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1599 DEL 01/04/2019 PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013 – DITTA TACCHINI CARBURANTI SRL.

ATTIVITÀ: DISTRIBUZIONE CARBURANTI LIQUIDI CON ANNESSO AUTOLAVAGGIO SVOLTA NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIVERGARO (PC), VIA DEI BORZOLI SNC.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- l'art. 2, comma 1 lett. b) del DPR n. 59 del 13.03.2013 che individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- l'art. 4, comma 7, del dpr n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo dpr, l'adozione del provvedimento da parte dell'autorità competente e la sua trasmissione al s.u.a.p. per il rilascio del titolo;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6- 2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

Premesso che:

- con Determinazione dirigenziale Det-Amb n. 1599 del 01/04/2019, è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Rivergaro con provvedimento conclusivo del procedimento unico prot. n. 4666 del 06/04/2019, per l'attività di "*distribuzione carburanti liquidi con annesso autolavaggio*" svolta dalla ditta TACCHINI CARBURANTI SRL (C.F. 00750960338), nell'impianto sito in Comune di Rivergaro, via del

Borzoli snc, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- comunicazione di cui all'art. 8, comma 4, della L. n. 447/94 per quanto attiene l'impatto acustico;

- con nota del Suap del Comune di Rivergaro del 02/08/2021, acquisita agli atti di questa Agenzia in pari data con prot. n. 120095, è stata trasmessa la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, relativa esclusivamente alla matrice scarichi acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui all'art. 124 del D.lgs. 152/2006, presentata dalla ditta TACCHINI CARBURANTI SRL (C.F. 00750960338);

Considerato che:

- con nota prot. n. 127600 del 16/08/2021 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90;
- con nota prot. n. 131027 del 24/08/2021 è stata richiesta alla Ditta documentazione integrativa;
- con nota prot. n. 133437 del 30/08/2021 è pervenuta la documentazione integrativa richiesta;

Acquisito il supporto istruttorio per la matrice scarichi (rif. Attività n. 9 del 08/10/21 Sinadoc 21988) dal quale risulta che:

- la modifica non sostanziale riguarda la sostituzione di una delle 5 piste di lavaggio esistenti con un nuovo portale di lavaggio dotato di spazzole rotanti;
- rimarranno invariati sia il punto di allaccio in pubblica fognatura che i sistemi di trattamento;
- il pozzetto di campionamento fiscale è quello posizionato immediatamente a monte dell'allaccio alla pubblica fognatura, individuato come pozzetto d'ispezione nella planimetria "Tavola 4 - Stato di progetto - impianto fognatura e smaltimento acque meteoriche" del luglio 2021, e non più quello precedentemente indicato con la sigla "CF" nella planimetria del febbraio 2019;

Atteso che:

- con nota prot. n. 138947 del 09/09/2021 è stato richiesto al Comune di Rivergaro, competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. n. 3/99, il rilascio dell'Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- il suddetto Comune non ha dato riscontro alla richiesta dell'Autorizzazione sopra citata e pertanto, in base a quanto disposto dall'art. 17-bis comma 2 della L. 241/1990, la stessa si intende acquisita;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesto dalla ditta in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di aggiornare**, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Det-Amb n. 1599 del 01/04/2019, rilasciata dal SUAP del Comune di Rivergaro con provvedimento conclusivo del procedimento unico prot. n. 4666 del 06/04/2019, per l'attività di

“distribuzione carburanti liquidi con annesso autolavaggio” svolta dalla ditta “TACCHINI CARBURANTI SRL” nell’impianto sito in Comune di Rivergaro, via del Borzoli snc, **prendendo atto** della comunicazione di modifica non sostanziale della ditta stessa, relativamente alla sostituzione di una delle 5 piste di lavaggio esistenti con un nuovo portale di lavaggio dotato di spazzole rotanti;

2. di dare atto che:

- restano confermati, senza alcuna variazione, gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni indicati nell’atto di Aua Determinazione Dirigenziale Det-Amb n. 1599 del 01/04/2019 (poi ricompreso nel Provvedimento conclusivo del SUAP Comune di Rivergaro prot. n. 4666 del 06/04/2019);
- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Rivergaro per l’aggiornamento del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all’Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell’art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, tale aggiornamento non incide sulla durata dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico del Comune di Rivergaro prot. n. 4666 del 6/04/2019;
- il titolo abilitativo è rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell’ambiente, dall’inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant’altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell’ambito dei luoghi di lavoro;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell’autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l’autorità competente può imporre il rinnovo dell’autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall’art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l’inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l’applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l’atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale “formato elettronico”, sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell’Unità Organizzativa “AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia” - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell’ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021- 2023 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di Arpae.

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente

della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.